



CONFINDUSTRIA
LIGURIA

INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE PREVISIONI DI ANDAMENTO DELL'INDUSTRIA IN LIGURIA NEL PRIMO TRIMESTRE 2020

Nell'anno appena passato il commercio globale è ipotizzato crescere di appena lo 0,5%. L'incertezza sugli equilibri geo-economici, infatti, ha raggiunto livelli record. Si è inasprita la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina, resta forte la minaccia di nuovi dazi americani, in particolare nei settori degli autoveicoli e dell'aerospazio, senza contare le conseguenze economiche della Brexit e delle crisi geo-politiche in Iran, Venezuela e Libia. Questi fattori hanno portato a una crescita dei commerci globali molto bassa, mentre è ragionevole aspettarsi un modesto rimbalzo nel 2020; tuttavia bisognerà anche verificare le conseguenze sulle attività economiche che avranno le stringenti misure di prevenzione attuate in Cina per contenere l'epidemia del coronavirus. Pur trattandosi di misure temporanee, il primo trimestre del 2020 sconterà un ulteriore freno alla crescita mondiale. Una flessione temporanea dei consumi privati e degli investimenti dal lato della domanda, e dell'attività manifatturiera e dei servizi dal lato dell'offerta, sono infatti i principali effetti sull'andamento dell'economia cinese dell'epidemia del Coronavirus (nome ufficiale SARS-COV-2). Ipotizzando un picco dei contagi nel corso del primo trimestre dell'anno e uno shock all'economia originato da un netto rallentamento di consumi privati e investimenti, seguito da un recupero nei trimestri successivi, gli effetti di rallentamento dell'economia appaiono sensibili ma transitori. Tuttavia, qualora il numero dei contagiati continuasse a salire e le misure di prevenzione si prolungassero anche nel secondo trimestre, ritardando la ripresa, gli effetti negativi risulteranno maggiori.

Analogamente, le misure recentemente avviate dal governo italiano per controllare e contenere i focolai comparsi nelle regioni del Nord potranno

portare a impatti economici negativi a seconda della loro durata e delle restrizioni imposte.

In questo contesto è bene sottolineare che le indicazioni sul clima di fiducia che seguono sono state raccolte tra dicembre e gennaio scorsi, prima dell'aumento dei contagiati in Cina e dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del virus in Italia. Ciò premesso, l'andamento delle esportazioni sarà fondamentale per le imprese manifatturiere, non solo italiane in generale, ma anche liguri; stante una dinamica dei consumi delle famiglie interni vicina allo zero, la produzione dovrà orientarsi all'estero. A favore gioca il previsto rialzo degli investimenti fissi lordi che nel 2019 hanno invece rallentato.

Entrando nello specifico, le previsioni delle aziende liguri per i primi tre mesi del 2020 evidenziano un moderato ottimismo sull'aumento della produzione e sull'andamento dell'export. Indicazioni positive maggiori provengono dagli ordini attesi e dal fatturato. Ci si aspetta anche un ampliamento degli organici in linea con il trend positivo imboccato; tuttavia l'indicatore fa registrare un rallentamento e rimane la preoccupazione circa la sostenibilità di tali incrementi occupazionali in presenza di una ancora non adeguata crescita economica.

	Ottimisti %	Pessimisti %	Saldo
Produzione	32,8	13,4	+19,4
Fatturato	41,8	10,4	+31,3
Ordini	38,8	10,4	+28,4
Esportazioni*	32,1	14,3	+17,9
Occupazione	17,9	7,5	+10,4
Intende investire per:			
ampliamenti		31,3	
sostituzioni		34,3	

Dati definitivi relativi a 67 imprese manifatturiere

*dato relativo a 56 imprese manifatturiere esportatrici

Con riferimento alla ripartizione geografica, previsioni positive sono espresse in ciascuna provincia, con eccezione dell'imperiese: le aziende che hanno sede nell'estremo ponente ligure dichiarano all'opposto preoccupazione circa l'andamento dell'attività economica nel breve termine.

In Provincia di Savona invece attese positive riguardano soprattutto fatturato e occupazione, previste in aumento da un'elevata percentuale del campione. Bene anche ordini e export.

Tra le aziende della Città Metropolitana di Genova gli indicatori di fiducia sono positivi per la maggior parte delle voci analizzate. Gli imprenditori si aspettano un aumento di produzione, fatturato, ordini ed export. Fa eccezione l'occupazione, il cui indicatore è sulla soglia di parità e si attende quindi ferma. Rispetto al resto della Città Metropolitana la fiducia nel Tigullio è maggiore con riferimento alle prospettive su produzioni e ordini, ma le attese sulle esportazioni sono peggiori.

Al contrario, in Provincia di La Spezia, si respira ottimismo circa gli scambi con l'estero, attesi in aumento, e circa l'ampliamento degli organici.

Con riferimento ai singoli settori del comparto, nell'industria metalmeccanica e impiantistica le aspettative circa un miglioramento dell'attività economica sono elevate, sia con riferimento a fatturato e ordini, sia con riferimento all'occupazione. Analogamente, le aziende operanti nel settore della cantieristica navale hanno prospettive positive per quanto riguarda produzione, fatturato, ordini e, in misura più contenuta, export.

Le attese sulla produzione indicano una stagnazione nei settori carta, cartografia, editoria e grafica, nei quali restano ferme anche le commesse e l'occupazione.

La produzione è debole anche nell'automazione, elettronica e telecomunicazioni, sebbene fatturato e ordini siano attesi in aumento. Occupazione stabile, bene l'export.

Prudenti le prospettive tra le aziende chimiche, della plastica e tessili, occupazione in calo, ma attese positive su esportazioni, ordini e produzione.

Saldi per suddivisione territoriale					
	Provincia IMPERIA	Provincia SAVONA	C.M. GENOVA	GE - TIGULLIO	Provincia La SPEZIA
Produzione	-50	+11,8	+23,7	+33,3	+30
Fatturato	-50	+29,4	+28,9	+33,3	+60
Ordini	-50	+5,9	+34,2	+33,3	+60
Esportazioni*	-50	+6,7	+20	=	+44,4
Occupazione	-50	+23,5	=	=	+40

*dato relativo a imprese manifatturiere esportatrici

GF, 24.02.19

SCHEDA TECNICA

Nei primi tre mesi del 2020 i volumi di produzione sono previsti in aumento dal 32,8% delle aziende intervistate, una percentuale simile alla precedente rilevazione (-0,4 punti percentuali); aumenta il numero di quanti si aspettano una contrazione dell'attività produttiva, attestandosi al 13,4% del campione dal 10,3% del quarto trimestre 2019. Il saldo che ne deriva passa quindi da +22,1 a +19,4.

In merito agli ordini, il saldo tra imprenditori ottimisti e pessimisti riferito a questa particolare voce passa da +11,8 a +28,4 punti percentuali, frutto dell'aumento degli ottimisti (dal 22,1% al 38,8%), mentre la percentuale di pessimisti varia solo leggermente (+0,1 punti percentuali).

In aumento risultano anche le aspettative sul fatturato: il numero di imprese ottimiste è aumentato di 6,5 punti percentuali, mentre le pessimiste sono passate dall'11,8% al 10,4% del campione analizzato. Il saldo finale registra un aumento (a +31,3 da +23,5 punti percentuali).

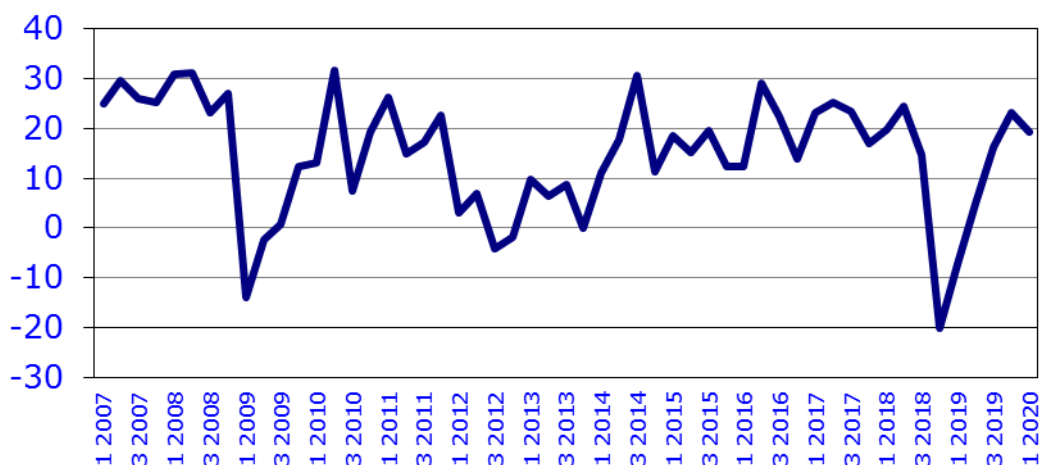
Anche le previsioni riferite all'export sono miglioramento seppur contenuto: il saldo registra un incremento di 2,1 punti percentuale arrivando a +17,9.

Le aziende che si attendono maggiori scambi commerciali nel breve termine passano dal 22,8% al 32,1%, ma sale anche il numero di quanti temono una contrazione delle esportazioni, dal 7% al 14,3%.

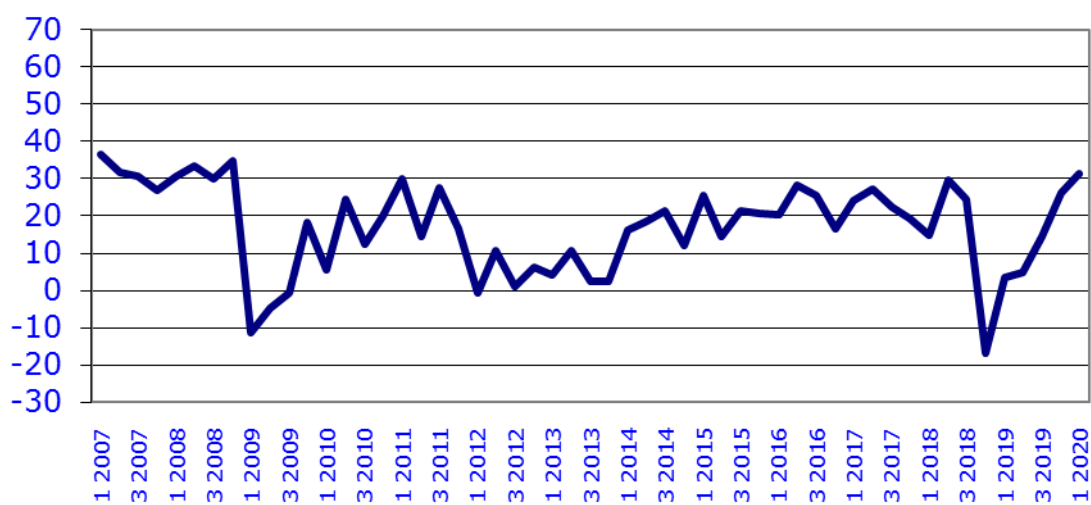
Peggiora invece l'indicatore riferito all'occupazione. Il saldo si attesta a +10,4, con una percentuale di aziende ottimiste sull'ampliamento degli organici pari al 17,9%. Nella precedente rilevazione le aziende che avevano in progetto di allargare gli organici erano il 20,6%, per un saldo totale di +17,6 punti percentuali. Gli imprenditori che temono di doverli ridurre passano dal 2,9% al 7,5% del campione.

Infine, le previsioni di investimento migliorano rispetto al passato trimestre: le aziende che prevedono un ampliamento della capacità produttiva salgono al 31,3% (una percentuale comunque non elevata), mentre quelle che hanno in previsione interventi di semplice sostituzione sono il 34,3%. Precedentemente i numeri si attestavano rispettivamente al 26,5% e al 27,9%.

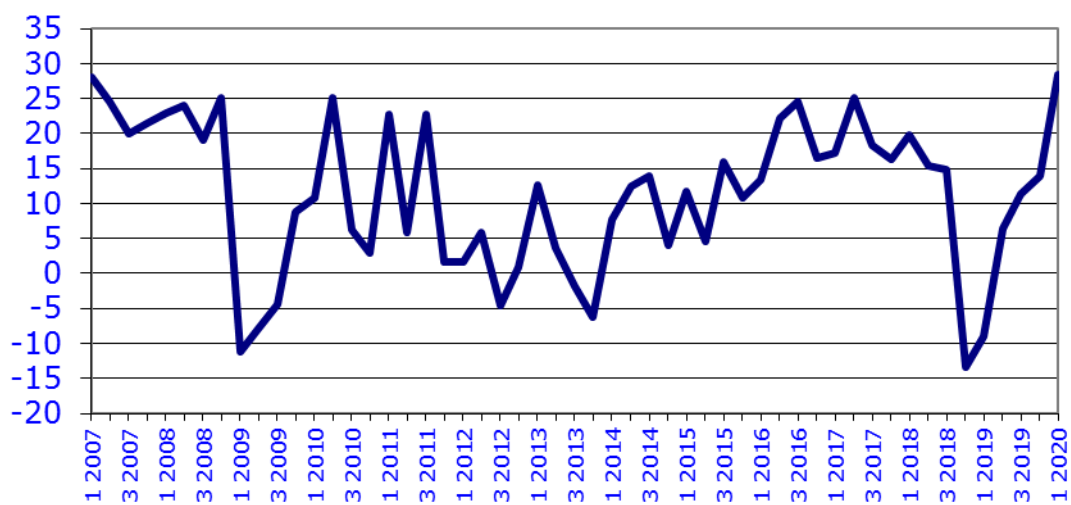
Liguria: previsione andamento della produzione industriale
(saldo ottimisti/pessimisti su base trimestrale)



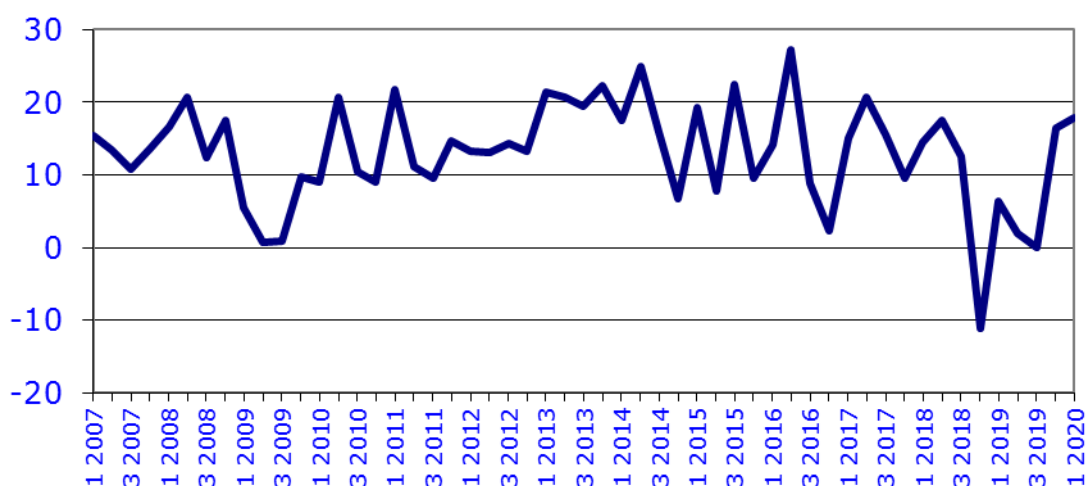
Liguria: previsione andamento del fatturato nel settore industriale
(saldo ottimisti/pessimisti su base trimestrale)



Liguria: previsione andamento degli ordini nel settore industriale
(saldo ottimisti/pessimisti su base trimestrale)



Liguria: previsione andamento delle esportazioni nel settore industriale
(saldo ottimisti/pessimisti su base trimestrale)



Liguria: previsione andamento dell'occupazione nel settore industriale
(saldo ottimisti/pessimisti su base trimestrale)

